

MEMORANDUM per STUDENTI/ESSE OUTGOING ERASMUS
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

AVVERTENZE

La Commissione Erasmus è composta da tre docenti: Roberta Mineo, coordinatore della Commissione, si occupa dei piani di studio degli studenti Unimore che trascorreranno uno o due semestri all'estero; Rita Bertozzi è la responsabile delle convalide delle attività/corsi per gli studenti Unimore, al loro rientro; Tiziana Altiero è responsabile dei piani di studio degli studenti incoming. A loro si affianca la dott.ssa Giampiera Bertoglio, per le questioni che attengono i tirocini degli studenti iscritti a SFP.

Qualunque questione didattica (corsi, esami, tirocini, laboratori, voti ecc) deve essere discussa prima della partenza, durante il soggiorno all'estero, e al rientro in Unimore, con uno dei componenti della Commissione. Sarà la Commissione, e NON lo studente, a contattare altri docenti del Dipartimento, qualora se ne rilevasse la necessità per casi eccezionali, per le questioni inerenti il programma Erasmus.

L'Ufficio Mobilità studenti si occupa di tutti gli aspetti amministrativi e burocratici del programma, offrendo sostegno agli studenti ed alla Commissione e mediando, ove necessario, con le amministrazioni delle università partner.

Nel presente memorandum la parola studente è da intendersi valida anche per studentessa, così come il suo corrispettivo plurale.

IN USCITA

Gli studenti in uscita devono concordare con la prof. Mineo il piano di studi che svolgeranno presso le sedi estere.

Prima della partenza, gli studenti ricevono via email tre file fac-simile:

- 1) Proposta Corsi
- 2) Impegno al Riconoscimento
- 3) Learning Agreement

1) Lo studente deve redigere una **PROPOSTA dei corsi** (incluse attività di seminari e laboratori ecc) che intende seguire presso l'università partner, inserendo i Programmi e le bibliografie dei testi d'esame/consigliati di ognuno dei corsi. Tale informazioni sono scaricabili dai siti delle università e/o contattando i referenti Erasmus locali.

La Proposta deve altresì contenere la lista di tutti gli esami Unimore mancanti al momento della partenza e una indicazione delle possibili equivalenze corso straniero-corso Unimore. Lo studente deve altresì inviare una lista dei laboratori che si terranno a Unimore durante la sua permanenza all'estero e che quindi sarà impossibilitato a frequentare (vedi sezione laboratori).

La prof. Mineo, presa visione della Proposta con i programmi, concorda quali corsi saranno ammissibili ai fini del riconoscimento dei CFU.

2) Una volta concordata la Proposta, lo studente deve compilare il file **IMPEGNO** con i corsi/attività individuate e i corrispettivi Unimore. Tale file, in formato WORD, deve essere inviato alla prof. Mineo per la firma di approvazione. Il documento Impegno è da considerarsi l'unica prova di quanto viene concordato tra Unimore e studente ai fini del riconoscimento della parte di carriera conseguita in Erasmus. Tale documento può essere modificato in itinere, previa risottomissione di una nuova Proposta via email, e una nuova approvazione dei cambiamenti richiesti. Ai fini delle convalide, al rientro, vale l'ultima versione approvata del documento Impegno.

3) Il Learning Agreement (**LA**) è un documento che viene richiesto dalle Università partner spesso al momento dell'Application, quando ancora il processo di identificazione del piano di studi non è stato messo a punto (i.e. l'Impegno non è stato siglato). Può pertanto essere compilato dallo studente e firmato dalla prof. Mineo senza un'effettiva analisi dei contenuti dei corsi. Il Learning NON è pertanto vincolante per Unimore per la convalida del percorso.

Anche il Learning può essere modificato in itinere, e in quel caso segue la trafila delle modifiche della Proposta e dell'Impegno. N.B. un Learning firmato da solo NON può giustificare i cambiamenti ai fini delle convalide al rientro.

AL RIENTRO

Al rientro in Italia, gli studenti devono contattare la prof. Bertozzi per l'istruzione della procedura di convalida dei corsi/tirocini sostenuti all'estero. Devono quindi consegnarle l'ultimo Impegno approvato + il transcript of records + il modulo di conversione in ECTS dei voti conseguiti all'estero firmato dalla sede universitaria ospitante.

La Commissione redige la delibera di convalida, in accordo con la segreteria studenti, e lo studente troverà la delibera approvata nella parte pubblica del sito (Delibere di convalida): <http://ar.des.unimore.it/DelibereConvalida/> entro 1 mese dalla consegna dei documenti.

SISTEMA DI CONVALIDE

Non esiste una equivalenza esatta tra i corsi Unimore e quelli affini di altre università.

Per raggiungere il numero di CFU di un corso Unimore può essere necessario accorpate due o più corsi dell'università partner (p.e. corso estero A da 3 cfu + corso estero B da 5 cfu = corso Unimore da 8 cfu).

È però anche ammessa l'equivalenza tra corsi di "diverso peso". P.e. un corso da 7 cfu all'estero può essere considerato equivalente ad un corso da 8 cfu Unimore; oppure un corso da 9 cfu all'estero può essere convalidato come corso Unimore da 8 cfu. Il conteggio dei cfu Unimore include gli eventuali laboratori previsti nei corsi del CdL di SFP.

La convalida delle attività realizzate all'estero segue il criterio della massimizzazione del valore dell'internazionalizzazione. Ovvero, si tenderà a privilegiare (e quindi a convalidare) i corsi esteri, così che nel Diploma Supplement dello studente, al momento della laurea, compaiano i CFU realizzati all'estero.

Questo sistema cosiddetto "a pacchetto" non può però essere applicato nel caso di evidenti asimmetrie di peso tra corsi esteri e corsi Unimore. P.e. un corso estero da 4 cfu non può essere convalidato come corso Unimore da 12 cfu. In quel caso, lo studente dovrà integrare i cfu mancanti del corso Unimore, concordando con il docente titolare del corso Unimore un esame/colloquio del 'peso' di cfu indicati nel documento di convalida redatto con la prof. Bertozzi (vedi paragrafo successivo). Conclusa la prova integrativa, il docente dovrà verbalizzare su Esse3 il numero totale di cfu del corso Unimore, e il voto sarà ottenuto integrando il voto conseguito all'estero con quello italiano. Alla fine, nel Diploma Supplement, lo studente NON troverà i cfu conseguiti all'estero relativi a tale corso, ma solo i cfu relativi al corso Unimore.

L'integrazione di cfu (con relativo esame e 'perdita' dei cfu internazionali) può avvenire anche nel caso che lo studente al rientro del periodo in Erasmus non abbia ottemperato al piano di studi che aveva concordato (nel file Impegno).

TIROCINIO ALL'ESTERO

Ad oggi gli studenti di Scienze della Formazione primaria Nuovo Ordinamento non possono svolgere il tirocinio all'estero. Alcune ore di tirocinio, però potrebbero essere riconosciute come

attività a libera scelta o come laboratori. Pertanto se qualche studente SFP fosse interessato ad un'esperienza in una scuola straniera può contattare la dott. Bertoglio per verificare eventuali possibili convalide. Anche queste attività, per essere riconosciute, devono essere incluse nell'Impegno e nel Learning: quindi devono essere concordate e approvate in ultimo dalla prof. Mineo. Se il periodo all'estero costringe lo studente a 'saltare' un periodo di tirocinio previsto in Italia, le modalità di recupero devono essere concordate con la dott.ssa Bertoglio.

LABORATORI

Se nel percorso all'estero lo studente viene a conoscenza di seminari, workshop ed altre attività didattiche che potrebbero valere come uno dei laboratori che si tengono a Unimore durante la sua assenza, può proporre alla Commissione Erasmus di integrare il suo LA con la partecipazione alle suddette attività. Ciò vale anche per i LABORATORI DI INGLESE previsti nei diversi anni. L'attività che verrà convalidata come laboratorio deve essere approvata seguendo la procedura di qualunque altro corso.

Se lo studente non trova attività sostitutive dei laboratori obbligatori, concorderà con la Commissione Erasmus le modalità di recupero (durante la permanenza all'estero o al ritorno).

Gli studenti che svolgono all'estero l'esame di Pedagogia speciale e didattica per l'inclusione saranno tenuti a concordare con la docente Antonietti delle modalità di recupero del laboratorio sull'osservazione poichè propedeutico al T3. Nel caso in cui tale insegnamento (comprensivo del laboratorio) sia riconosciuto totalmente all'estero, tale attività di recupero sarà riconosciuta come attività a libera scelta e sarà comunque da svolgere prima dell'inizio del T3.

PROVA FINALE DI INGLESE (PFI)

Nel caso si richieda il riconoscimento di un corso di Inglese presso l'università partner come prova finale di inglese, bisogna accertarsi che la prova estera sia di livello B2 ed esplicitamente riguardi le 4 abilità (parlare, scrivere, leggere, ascoltare).

Qualora il corso all'estero non specifichi i punteggi sulle singole abilità, ma origini solo un punteggio globale, tale punteggio verrà considerato valido su tutte e 4 le abilità. Se la valutazione del corso estero origina solo un'idoneità, lo studente ha la possibilità di accettare un sufficiente nelle 4 abilità e considerare conclusa la PFI, oppure di sostenere la PFI a Unimore per mostrare il reale livello di inglese sulle quattro abilità.

ATTIVITÀ A LIBERA SCELTA

Solo le attività inserite ed approvate nel modulo IMPEGNO saranno convalidate come attività a libera scelta/corsi opzionali, e quindi sottratte dal numero totale dei CFU opzionali/a libera scelta previsti dai Corsi di Studio dello studente.